

EROI NEI GIORNI DEL CAOS



**Roma. Porta San Paolo.
8 – 10 settembre 1943**

EROI NEI GIORNI DEL RISCATTO



**Mignano Montelungo.
8 dicembre 1943**

17 MARZO 1861



24

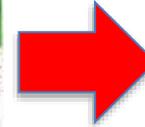
OTTOBRE

1917

8

SETTEMBRE

1943



1^a
PIAVE

2^a
PIAVE

VITT.
VEN.

4

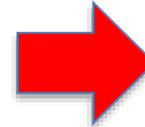
NOVEMBRE

1918

25

APRILE

1945



GUERRA
LIBERAZIONE

RESISTENZA



**UNA COPIOSA
BIBLIOGRAFIA NON
SEMPRE OBIETTIVA FRUTTO
SPESSO DI TESTIMONIANZE
INTERESSATE E LA
DIVULGAZIONE CON OGNI
MEZZO DI VERITA'
DISTORTE HA INDOTTO GLI
ITALIANI SPECIE LE GIOVANI
GENERAZIONI DEL
DOPOGUERRA AD UNA
SUPERFICIALE
VALUTAZIONE DELLE CAUSE
DI COSI' DOLOROSI
AVVENIMENTI**

“Tutti a Casa” di Luigi Comencini 1960



“No, no, non si può stare sempre a guardare”



Fornaci di Signi, Spalato 1° ottobre 1943



Magg. Pilota Med. d'oro al VM Ugo Machieraldo

**DALL' 8 SETTEMBRE AI PRIMI
DI OTTOBRE 1943 (13 OTTOBRE
DATA DICHIARAZIONE DI GUERRA
ALLA GERMANIA)
SOLO L' ESERCITO
EBBE 18965 CADUTI
DI CUI 10 GENERALI
MORTI IN COMBATTIMENTO
O TRUCIDATI DAI TEDESCHI**

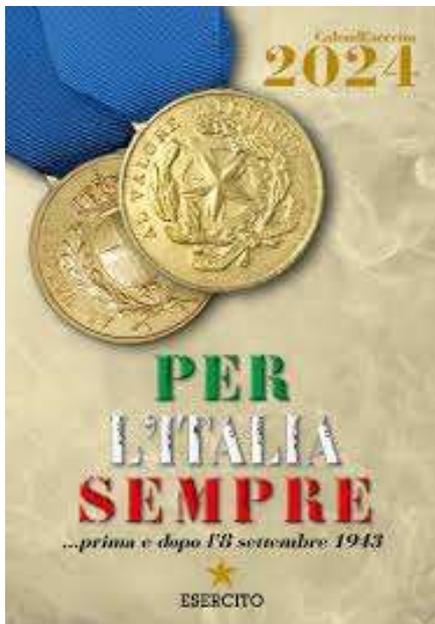


Cefalonia. Settembre 1943. Autiere Guerzoni.



MA UN POPOLO FORTE HA IL DOVERE DI RICERCARE LA VERITA' STORICA PER CORREGGERE GLI ERRORI ATTRVERSO UN' ANALISI CHE RICHIEDE:

- **TEMPO**
- **INDAGINI LABORIOSE**
- **ACCERTAMENTI PAZIENTI**
- **SERENITA' ED OBIETTIVITA' DI GIUDIZIO**





**CASTELLO DI KOSS DOVE FURONO RINCHIUSI
GLI ITALIANI PRIMA DI ESSERE PROCESSATI**

**SALUTO IN PRIMO LUOGO – PERCHÉ
MERITANO UNA RIPARAZIONE PER L’ AVER
LASCIATO, TUTTI NOI, TROPPO A LUNGO IN
OMBRA QUELLA DOLOROSISSIMA
ESPERIENZA – I FAMILIARI DEI 103 UFFICIALI
DEL DECIMO REGGIMENTO “REGINA”, CHE
NELL’ ISOLA GRECA DI KOS NELL’ OTTOBRE
DEL 1943 FURONO SOMMARIAMENTE
PROCESSATI E BARBARAMENTE TRUCIDATI
PER NON ESSERSI PIEGATI ALLE PRETESE
GERMANICHE DI SOPRAFFAZIONE E ALLE
MINACCE DI BRUTALE RITORSIONE. LA
GRANDE MAGGIORANZA DI ESSI AVEVA
MENO DI 30 ANNI.**

**Giorgio Napolitano
Palazzo del Quirinale 25 aprile 2014**

FILMATO

DISLOCAZIONE E SCHIERAMENTO DELLE UNITA' ITALIANE

Un milione e mezzo di italiani attendono l'attacco tedesco

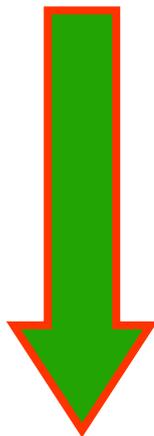
La carta comprende le divisioni italiane e tedesche presenti sul nostro territorio e in Corsica all'8 settembre



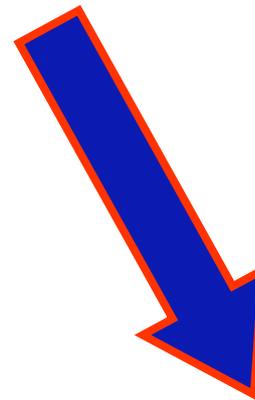
QUESITI



NESSUNO NÉ BADOGLIO
NÉ VITTORIO EMANUELE,
E NEMMENO I VERTICI
MILITARI **SI VOLLE**
ASSUMERE LA
RESPONSABILITÀ DEL
DESTINO DEL PAESE?



IL RE E IL GOVERNO
ABBANDONARONO
LA CAPITALE PER RIPARARE
A BRINDISI, SOTTO LA
PROTEZIONE DEGLI
ALLEATI?



LE UNITA' MILITARI
FURONO
ABBANDONATE
SENZA ORDINI
CONSENTENDO AI
TEDESCHI DI OCCUPARE
L' ITALIA
SETTENTRIONALE
E CENTRALE?

QUADRO CRONOLOGICO

MEMORIA OP 44

10 LUGLIO
SBARCO
ALLEATI IN
SICILIA

25 LUGLIO
SFIDUCIA
MUSSOLINI

26 LUGLIO
ARRESTO
MUSSOLINI

26 LUGLIO
NASCITA
GOVERNO
BADOGLIO

26 LUGLIO
INIZIO
AFFLUSSO
FORZE
TEDESCHE

30 LUGLIO
GUARIGLIA
OSBORNE

15 AGOSTO
CONVEGNO
CASALECCHIO

11 AGOSTO
ORDINE SME
CONTROLLO
TRUPPE
TEDESCHE
AFFLUENTI

10 AGOSTO
RE DECIDE
CONTATTI
ALLEATI
TRAMITE
MILITARI

6 AGOSTO
CONVEGNO
TARVISIO

31 LUGLIO
RIUNIONE
QUIRINALE
CONTATTI
ALLEATI

30 LUGLIO
PRIME
DISPOSIZIONI
SM

15 AGOSTO
CONVEGNO
CASALECCHIO

19 AGOSTO
CASTELLANO
PRENDE
CONTATTI CON
BEDELL SMITH

2 SETTEMBRE
DIRAMAZIONE
MEMORIA
44OP

3 SETTEMBRE
FIRMA
ARMISTIZIO
CASSIBILE

6 SETTEMBRE
DIRAMAZIONE
MEMORIA 45
PROMEMORIA
1 E 2
ORDINI
DIFESA
ROMA

8 SETTEMBRE
PROCLAMA
BADOGLIO

DIRETTIVE MEMORIA 44 OP

**VISTO IL FRAMMISCIAMENTO TRUPPE
ERA NECESSARIO PREPARARE LE STESSE**

**ERANO SUFFICIENTI
PER I COMANDI
A CUI ERANO DIRETTE?**

**RISPONDEVANO ALLA SITUAZIONE
CONTINGENTE RIFERITA A CIASCUNO DEI
COMANDI A CUI FURONO INVIATE?
I COMANDI AVREBBERO AVUTO IL TEMPO
PROVVEDERE?**

**RIPORTAVANO
UNA
SITUAZIONE
AGGIORNATA
DELLE FORZE
GERMANICHE
ALLE ORE 0000
DEL 2 SETTEMBRE
1943**

**SI.
PER I COMANDANTI
DI ALTO RANGO
A CUI ERANO
DIRETTE.**

**LA SITUAZIONE FU
SEMPRE FLUTTUANTE
ED INFLUÌ NEL MOMENTO
DELLA ESECUZIONE
DEGLI ORDINI.
L' ARMISTIZIO SECONDO
LA DIRETTIVA
SAREBBE DOVUTO
AVVENIRE
IL 12 SETTEMBRE BEN
9 GIORNI DOPO LA
DIRAMAZIONE L' ANTICIPO
PROVOCO' ERRORI.**

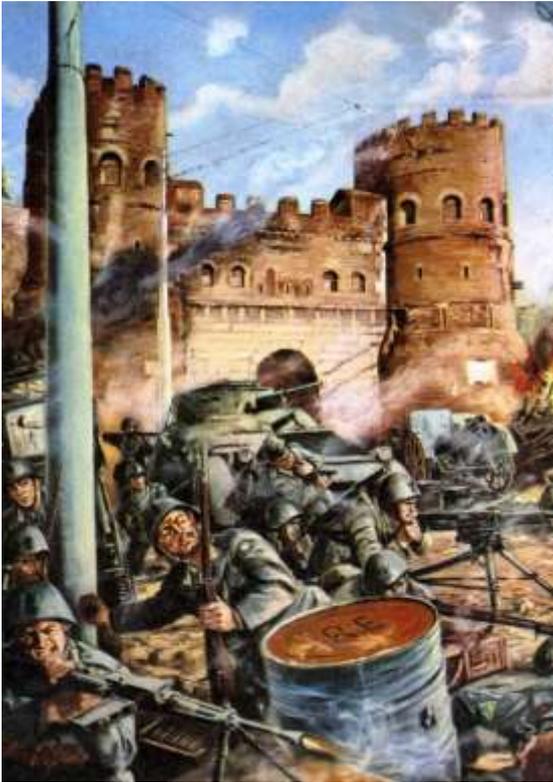
L' 8 settembre 1943 buona parte delle Unità dell'Esercito oppose **reazioni alla violenza** cedendo poi solo per mancanza di rinforzi, di rifornimenti, o per l'ignobile ricatto di vendette e devastazioni.

“**Fu proprio l'Esercito** a dover sopportare il maggior peso della violenza tedesca e a dover sottoporsi ai maggiori sacrifici”.

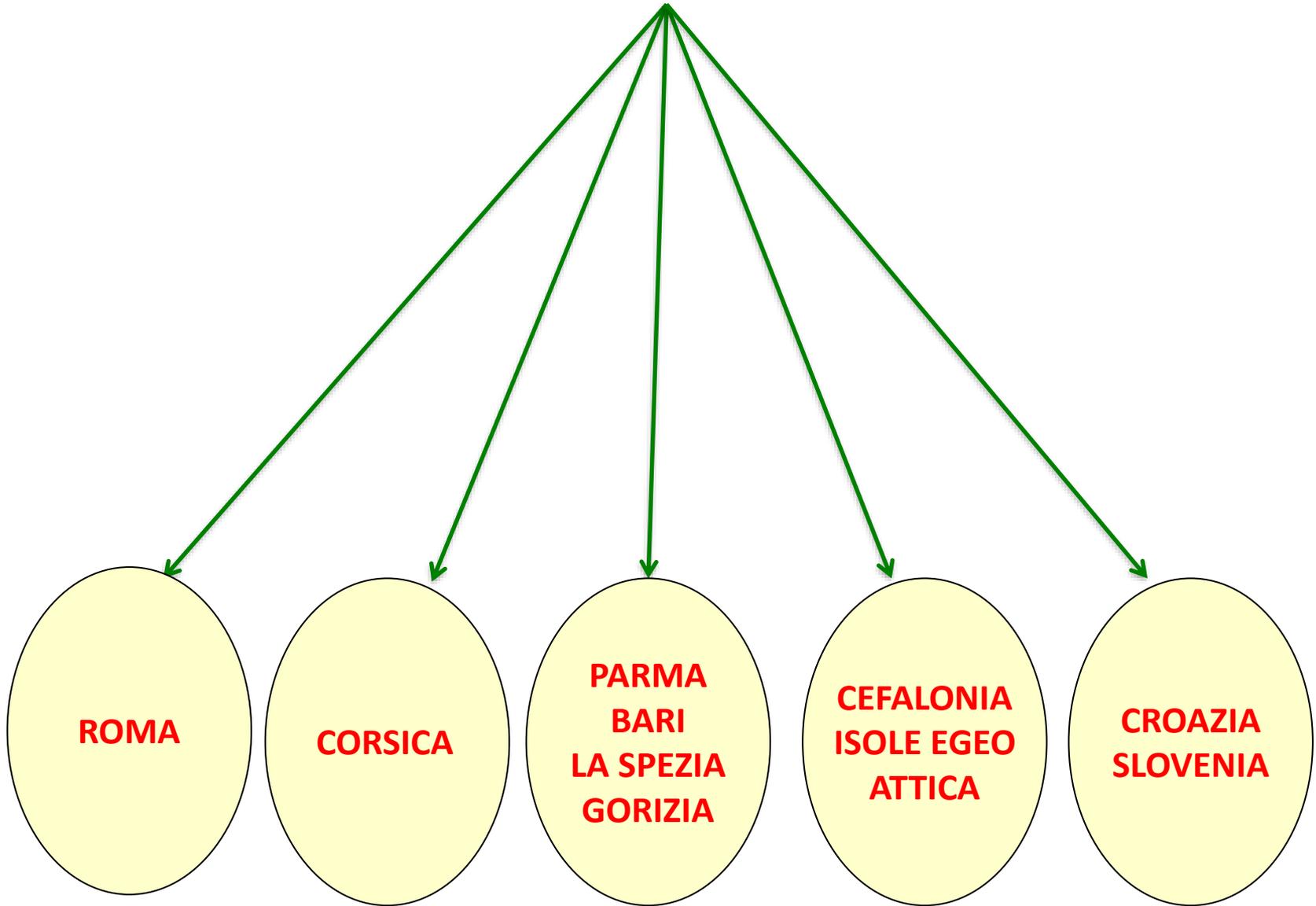
Esso rimase fedele alla consegna e, resistette di sua iniziativa alla tentazione della facile defezione che ormai prevaleva un po' ovunque.

Una fossa ignorata o il reticolato di una lontana e fredda prigionia fu il coronamento di quella fedeltà alle leggi della Patria ed al giuramento prestato.

Questa è la Resistenza ignorata e non raccontata.



8 SETTEMBRE 1943



L'ESSENZA DELLA LIBERTÀ'



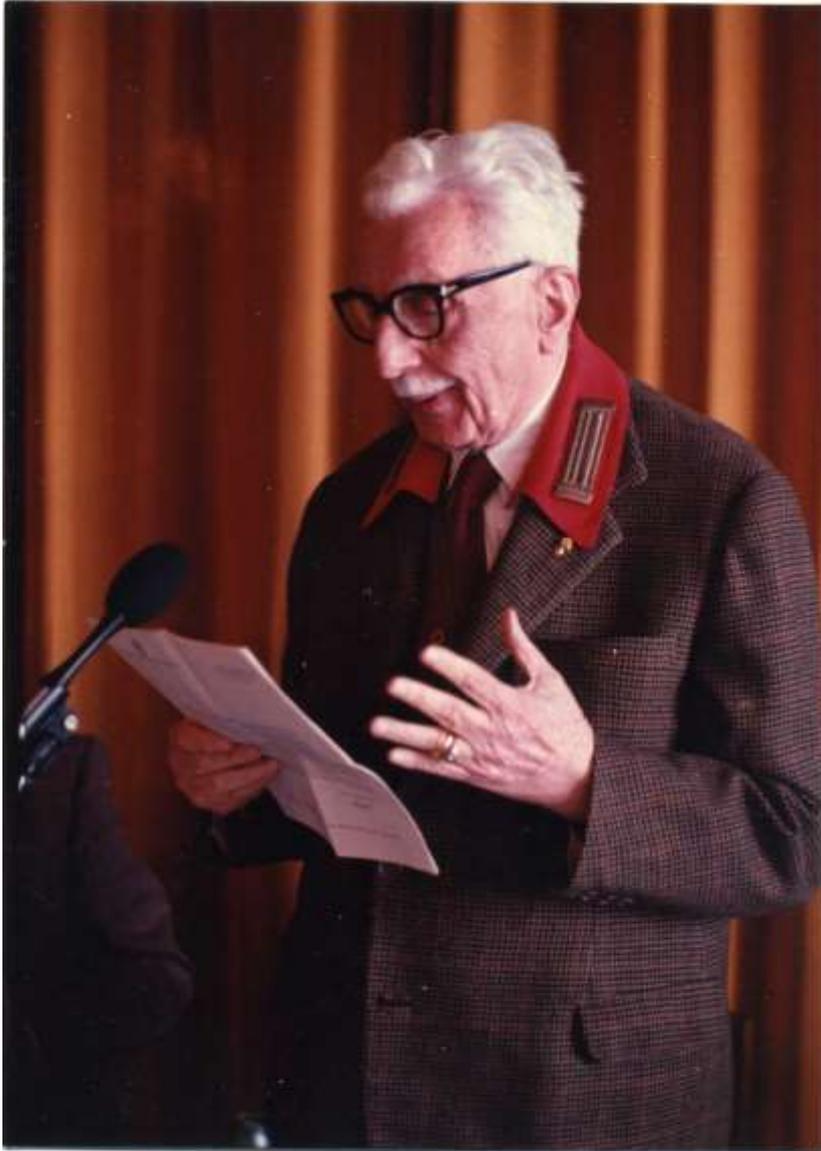
L'ESSENZA DELLA LIBERTÀ È:

- CAPACITÀ DI SCEGLIERE COME SI VUOLE SCEGLIERE E PERCHÉ COSÌ SI VUOLE, SENZA COSTRIZIONI O INTIMIDAZIONI, SENZA CHE UN SISTEMA IMMENSO CI INGHIOTTA;

- DIRITTO DI RESISTERE, DI SCHIERARTI PER LE TUE CONVINZIONI PER IL SOLO FATTO CHE SONO TUE.

LA VERA LIBERTÀ È QUESTA, E SENZA DI ESSA NON C'È MAI LIBERTÀ, DI NESSUN GENERE, E NEMMENO L'ILLUSIONE DI AVERLA.

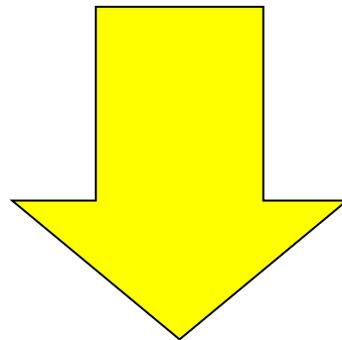
ISAIAH BERLIN



Gabriele De Rosa ha in un suo libro ricordato la crisi di coscienza che colpì la sua generazione nella battaglia di El Alamein. Granatiere con i granatieri si rese conto del baratro verso il quale l'Italia si stava avviando e decise che l'unica risposta possibile era quella di fare tutto il proprio dovere con onore.

FU IL MOMENTO DELLA SCELTA

“fu la scelta dei valori nazionali e risorgimentali che diede compattezza alla scelta di combattere” e che s'ebbe lì il “primo episodio di resistenza italiana all'esercito nazista”, che *“avvenne in quell'isola un atto fondativo della Resistenza”*. (Presidente Ciampi. Cefalonia. 2000).



HA INIZIO IL SECONDO RISORGIMENTO ITALIANO

1° RAGGRUPPAMENTO MOTORIZZATO

Nasce il 28 settembre 1943

"...il materiale oltre che essere insufficiente, fa pietà" e in una nota degli osservatori alleati uno degli interpreti italiani colse la frase "...sono degli straccioni...".

Contemporaneamente [Radio Londra](#) il 4 novembre parlava di un "forte e potente raggruppamento motorizzato" "dotato delle migliori e più potenti armi" ma che verrà ironicamente denominato *moto-appiedato*.

“Quand'era per i fratelli smarriti vanità sperare, follia combattere, primizia di credenti, Noi soli quassù accorremmo invitti per Te cadendo, Italia, se più della vita ti amammo, il monte della nostra fede dove sepolti eloquenti restiamo affida tu, con i nostri nomi, ai fratelli rinati per sempre”



RESISTENZA

Un nomen juris, cui la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania (13 ottobre 1943) ha dato una sanzione di legittimità; e, quando c'è stato il riconoscimento da parte degli Alleati dell'Italia come cobelligerante, sul fronte popolare si è passati dall'azione di ribellione spontanea fino ad allora verificatosi (si pensi alle Quattro Giornate di Napoli iniziate il 28 settembre 1943) alla fase della guerra partigiana vera e propria, con la costituzione delle **Brigate Partigiane**, la definizione del potere del “**Comitato di Liberazione Nazionale dell'Alta Italia**” e l'assunzione da parte di questo, nel gennaio 1944, dei poteri di governo straordinario del Nord.



RESISTENZA PARTIGIANA

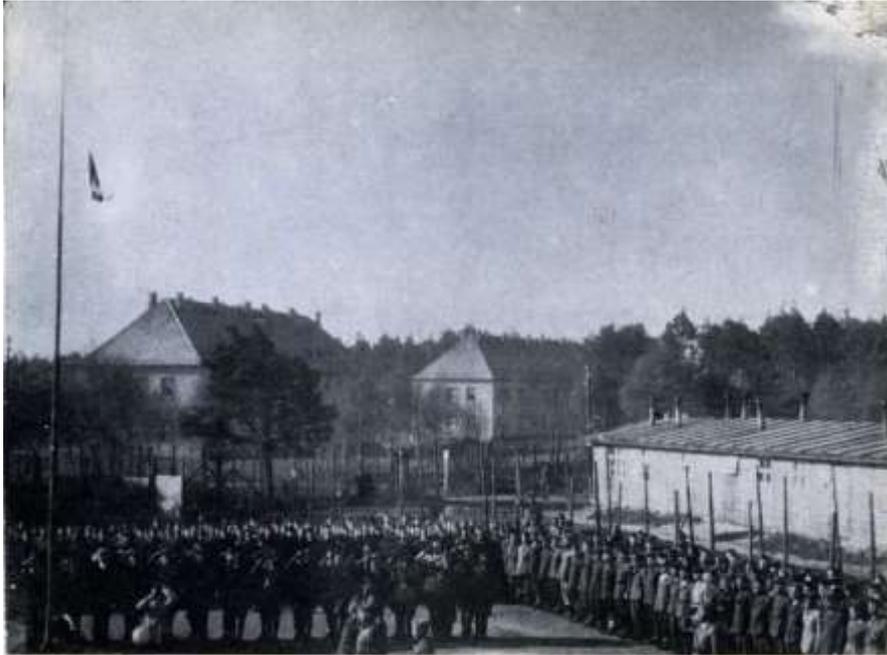
La Resistenza in generale “non è riconducibile - come alcuni hanno tentato di presentarla - ad un fatto minoritario riguardante solo il partigiano combattente, ma un vastissimo movimento che coinvolse nei sentimenti e spesso nella concreta solidarietà, la maggioranza degli italiani”; così come il movimento di liberazione nazionale è stato appunto un fatto nazionale che ha visto partecipare alla stessa Resistenza partigiana non pochi militari, e molti Altissimi ufficiali vi hanno dato forte contributo.

RESISTENZA MILITARE

Anche se la storiografia politica della Resistenza ha voluto rimanere ispirata all'idea che questa fu un movimento nazionale popolare guidato da una avanguardia politica incentrata sull'alleanza dei partiti antifascisti organizzata dal C.L.N. resta incontrovertibile il primario ruolo che hanno avuto in quei tragici momenti le Forze Armate sia fuori dai confini (a Cefalonia, a Corfù, in Jugoslavia, nell'Egeo, in Corsica) sia nella Madrepatria, in molti luoghi ed innanzitutto a Roma: ed in questa, a differenza di oltre confine, impegnate soprattutto alla difesa del patrio territorio e dell'inerme popolazione civile

I SOLDATI E L' ANIMA POPOLARE

PER UN LUNGO PERIODO NON SI È PARLATO ABBASTANZA DELLA RESISTENZA DEI MILITARI, SIA COMBATTENTI, SIA DEPORTATI PER NON AVER ACCETTATO DI COMBATTERE CON I TEDESCHI.



Il ciclo è compiuto: la Patria ribelle è stata bandita nascosta fra gli stracci cento volte perquisiti.

SI È VOLUTO ANCHE SMINUIRE L' IMPORTANZA DELL' APPOGGIO MORALE E MATERIALE CHE LE POPOLAZIONI, LE DONNE IN PARTICOLARE, DAVANO NEL PRESTARE ASSISTENZA, NEL NASCONDERE, NEL DIVIDERE IL POCO PANE, NEL CURARE I FERITI, NEL SEPPELLIRE I MORTI. ALCUNI STORICI HANNO DEFINITO QUESTA AREA LA "ZONA GRIGIA".

ROMA (9 settembre 1943)
COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE
(GIUNTA MILITARE)

**OSSATURA DI MOLTE
UNITA' DELLA RESISTENZA**
(10 settembre a Roma
BANDA PILLOTTA)
(Gen. Sorice con
Col. Montezemolo)



**L' ORGANIZZAZIONE DELLA
RESISTENZA IN ITALIA CENTRALE**
FU ASSUNTA DAI MILITARI

IN ITALIA CENTRALE
-1046 MORTI
-325 FERITI
-75 DISPERSI

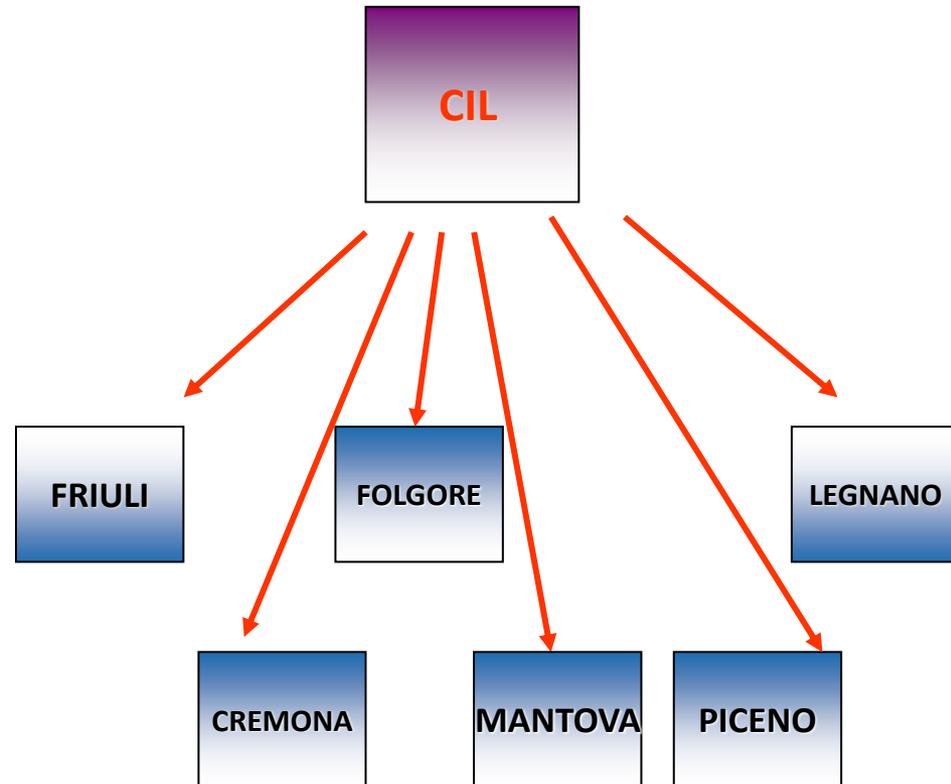


COSTITUZIONE DEI GRUPPI DI COMBATTIMENTO

23 LUGLIO 1944



Lo Stato Maggiore Generale Italiano venne autorizzato, il 23 luglio 1944, a costituire due Gruppi di Combattimento, con gli uomini delle Divisioni "Cremona" e "Friuli", da trasferire dalla Sardegna sul continente e da vestire, equipaggiare, armare e addestrare da parte dell'Esercito britannico. Qualche settimana dopo si formarono altri quattro Gruppi: il "Folgore", il "Piceno", il "Legnano" e il "Mantova".







S. Tenente dei Granatieri CASATI' Alfredo

MEDAGLIA D'ORO

Caduto a Corinaldo (Ancona) il 6 agosto 1944.

Figlio di Mario e Rita Casati



CADUTI NELLA RESISTENZA E NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE

Esercito	77.420
Marina	4.766
Aeronautica	4.244
Finanza	946
Totale	87.376

365 MEDAGLIE D'ORO AL VALORE MILITARE NELLA RESISTENZA E NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE

	Esercito	Marina	Aeronautica
Reparti regolari	108	16	12
Formazioni partigiane	191	18	20
Totale	299	34	32

"Iniquissima haec bellorum
condicio est: prospera omnes
sibi vindicant, adversa uni
imputantur"

“Della vittoria tutti si
arrogano i meriti, nella
sconfitta a uno solo vengono
imputati gli insuccessi”.



(disegno di Davide Jan Lorenzetti)



1944. Statale Brindisi – Fasano.
Vittorio Emanuele III saluta la Bandiera
del 67° Reggimento fanteria “Legnano”.

OGGI ABBIAMO IL DOVERE DI
RICERCARE E RACCONTARE LA
VERITA' E DI ONORARE **TUTTI I**
CADUTI PERCHÉ CIÒ CHE HANNO
FATTO È PER QUELLA PAROLA
PATRIA, CHE ALLORA STRINSE TUTTI
ATTORNO ALLA STESSA **BANDIERA**;
PER QUELLA PAROLA **PATRIA**, CHE SI
TRADUCEVA PER TUTTI IN AMORE
DELLA TERRA E DELLE COMUNI
TRADIZIONI DEL LUOGO NATIO, IN
ATTACCAMENTO AL RETAGGIO DELLA
NOSTRA CULTURA CRISTIANA, IN
SPERANZA E FIDUCIA IN UN DOMANI
MIGLIORE, FATTO DI LEGGI GIUSTE,
DI CIVICA CONSAPEVOLEZZA E
FRANCO ESERCIZIO DELLA
DEMOCRAZIA.